

Consegna dell'atto a mani di familiare convivente – Cass. n. 4160/2022

Procedimento civile - notificazione - a mezzo posta - previdenza (assicurazioni sociali) - contributi assicurativi - riscossione - Notifica della cartella esattoriale ex art. 26, comma 1, seconda parte, del d.P.R. n. 602 del 1973 - Consegna dell'atto a mani di familiare convivente - Presunzione di conoscenza - Prova contraria a carico del destinatario - Modalità - Risultanze anagrafiche - Insufficienza.

In tema di notificazione della cartella esattoriale relativa a contributi previdenziali, eseguita direttamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento ai sensi dell'art. 26, comma 1, seconda parte, del d.P.R. n. 602 del 1973, qualora la consegna del piego sia avvenuta a mani di un familiare dichiarato convivente con il destinatario, deve presumersi che l'atto sia giunto a conoscenza del destinatario medesimo, restando a carico di quest'ultimo l'onere di provare il contrario, senza che a tal fine rilevino le sole certificazioni anagrafiche che indichino una diversa residenza del consegnatario dell'atto.

Corte di Cassazione, Sez. L - , Ordinanza n. 4160 del 09/02/2022 (Rv. 663872 - 01)

Corte

Cassazione

4160

2022